



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XXI N° 30 11 GIUGNO - SS. TRINITÀ ANNO "A"

1ª LETTURA Esodo (34,4b-6.8-9)

2ª LETTURA 2a CORINZI (13,11-13)

VANGELO Giovanni (3,16-18)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrocchiasantegidioabate.it

Nuova indirizzo E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

«Dio ha tanto amato il mondo»

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Meditazione del Vangelo

** Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito.* Noi sapevamo che Dio è Amore, ma non sapevamo che lo fosse fino a questo estremo: fino al punto, cioè, di offrire e dare il suo proprio Figlio, l'Unigenito, l'amatissimo, su una croce.

** Chi crede in lui non è condannato.* Occorre credere nel Figlio innalzato in croce e nell'Unigenito dato alla morte in croce *perché il mondo si salvi per mezzo di Lui.*

Qui sta la scelta fondamentale per l'uomo: la sua sorte eterna dipende dalla sua fede o dal suo rifiuto di fronte all'amore che si è rivelato in Gesù.

La morte dell'unigenito Figlio del Padre dà alla reazione dell'uomo un valore di suprema decisione: *vedranno Colui che hanno trafitto.* Da quel patibolo noi riceviamo un fascio di luce o un velo di tenebre. Ogni anima di fronte alla Croce diventa trasparente o opaca. Dio è luce per quelli che credono; Dio è tenebra e accecamento per quelli che si rifiutano di credere.

** Chi non crede è già stato condannato.* Giovanni, non usa mai il termine astratto *fede*, ma il verbo *credere* un centinaio di volte. Che significa credere? *Credere* è accogliere la persona di Gesù; è ascoltare il suo messaggio, le sue parole, le verità che Egli insegna. *Credere* è andare a Gesù, è seguire Gesù; è decidersi a passare da una esistenza a un'altra, dalle realtà terrestri alle realtà celesti: *Chi crede passa dalla morte alla vita.*

Credere vuol dire vincere: il credente partecipa alla vittoria delle tre Persone divine sul peccato, sulla morte, su Satana: *La vittoria che ha vinto il mondo è la nostra fede.*

** Dio ha tanto amato il mondo.* San Giovanni non usa in questo brano la parola *Padre* per designare la prima Persona della Trinità, ma solamente la parola *Dio*. Tuttavia la paternità di Dio appare chiaramente nell'espressione *il suo Figlio unigenito*. Lo Spirito Santo, che è Amore, si delinea e traspare nel dono di ciò che Dio ha di più caro e nel far partecipare gli uomini alla vita eterna di Dio.

Don Carlo de Ambrogio

SABATO 22 LUGLIO - A ROMA

Il nostro parrocchiano **Alessandro Manzi** diventerà Sacerdote

per l'imposizione delle mani del Vescovo Douglas

Per l'occasione sarà organizzato un pullman con:

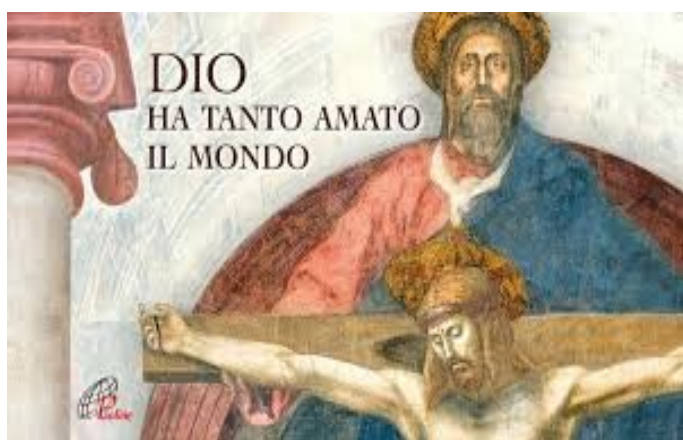
Partenza al sabato mattina

Rientro nella nottata.

Costo del pullman € 30,00 - pranzo al sacco.

Il neo Sacerdote celebrerà la sua prima Messa a S. Egidio - domenica 22 Luglio alle ore 18.30.

Prenotazioni del pullman in segreteria
tel. 0547 - 384788 entro la fine di giugno.



CEP 2017 - Parrocchia di Sant'Egidio

Sai Fischiare?

La storia di Don Bosco

**Dal 19 giugno
al 14 luglio**

Ti aspettiamo
alla grande
festa iniziale
lunedì 19 giugno
alle ore 21:00



ISCRIZIONE: € 80

Le iscrizioni sono aperte per tutti i bambini e ragazzi
dalla PRIMA ELEMENTARE alla TERZA MEDIA,
dal 15 maggio all' 1 giugno compresi, nei seguenti giorni:

LUNEDÌ: 18:00 - 19:30

GIOVEDÌ: 18:00 - 19:30

VENERDÌ: 18:00 - 19:30

È richiesta la presenza di un genitore al momento dell'iscrizione.
Numero massimo di iscritti: 220



**Maggiori informazioni
per gite e giornate speciali
al momento dell'iscrizione.*

Per info e chiarimenti
Alessio: 346 2121964

La nostra settimana

Lunedì	15:00 - 18:00
Martedì	09:00 - 12:30 15:00 - 18:00
Mercoledì	09:00 - 12:30 15:00 - 18:00
Giovedì	Gita*
Venerdì	09:00 - 12:30 15:00 - 18:00

Possibilità di **pre-ingresso**
tutte le mattine dal martedì
al venerdì **dalle 7:30**



«UCCISI PERCHE' SI ERANO RIFIUTATI DI CONVERTIRSI ALL'ISLAM»

Il terrorismo torna a colpire i cristiano-copti in Egitto e questa volta lo fa alla vigilia dell'inizio del mese del Ramadan. E ancora una volta tra le vittime ci sono dei bambini.

Un commando di uomini armati ha assaltato ieri mattina un bus con a bordo decine di copti a Minya - a 220 km a sud del Cairo, compiendo una strage. Tragico il bilancio. Secondo le autorità i morti sono 28, tra cui due piccoli di due e quattro anni, ma si teme che tra le vittime ci siano molti altri bambini. I feriti sono almeno 22.

Il Papa è profondamente colpito dal «barbaro attacco» che ha provocato morti e feriti, vittime di un «atto di odio insensato».

I copti stavano andando a visitare un monastero, quando sono stati attaccati.

«Sul bus c'erano anche tanti bambini. Gli hanno rubato soldi e oro. Hanno anche chiesto loro di rinunciare a Cristo e diventare musulmani», ha detto il parroco della chiesa copta San Mina. «Se avessero accettato, si sarebbero salvati, ma i pellegrini hanno rifiutato e sono stati uccisi. Gli hanno messo la pistola sulla testa e sul collo per ucciderli in modo diretto», ha aggiunto. Mentre uno degli assalitori filmava il massacro.

(dal Resto del Carlino del 27 maggio 2017)

ORARIO SANTE MESSE PARROCCHIALI

LUNEDÌ/SABATO ore 08.30 - 18.30
DOMENICA ore 09.00 - 11.00-18.30